# Esercitazione di Laboratorio:

Circuiti con diodi

Coa Giulio Licastro Dario

Montano Alessandra

6 Novembre 2019

# 1 Scopo dell'esperienza

.

#### 2 Strumentazione utilizzata

La strumentazione usata durante l'esercitazione è:

Strumento	Marca e Modello	Caratteristiche
Multimetro	Agilent 34401A	
Oscilloscopio	Rigol DS1054Z	4 canali,
		$B = 50 \mathrm{MHz},$
		$f_{\rm c} = 1  {\rm G} \frac{{\rm Sa}}{\rm s}$
		$R_{\rm i} = 1  {\rm M}\Omega$
		$C_{\rm i}$ = 13 pF,
		12 Mbps di profondità di memoria
Generatore di segnali	Rigol DG1022	2 canali,
		$f_{\rm uscita} = 20  \mathrm{MHz},$
		$Z_{ m uscita}$ = $50\Omega$
Sonda	Rigol PVP215	$B = 35 \mathrm{MHz},$
		$V_{\text{nominale}} = 300 \text{V},$
		$L_{\rm cavo} = 1.2 \mathrm{m},$
		$R_{\rm s} = 1  {\rm M}\Omega,$
		Intervallo di compensazione: $10 \div 25 \mathrm{pF}$
Cavi coassiali		Capacità dell'ordine dei $80 \div 100 \mathrm{p} \frac{\mathrm{F}}{\mathrm{m}}$
Connettori		111
Breadboard		
Diodo zener		
Diodo		
Condensatori		$C_1 = 10 \mathrm{nF},$
		$C_2 = 100 \mathrm{nF},$
		$C_3 = 1 \mu\text{F}$

### 3 Premesse teoriche

### 3.1 Incertezza sulla misura dell'oscilloscopio

La misura del valore di un segnale tramite l'oscilloscopio (sia esso l'ampiezza, la frequenza, il periodo, etc.) presenta un'incertezza che dipende, principalmente, da due fattori:

- l'incertezza strumentale introdotta dall'oscilloscopio (ricavabile dal manuale).
- l'incertezza di lettura dovuta all'errore del posizionamento dei cursori.

Quest'ultima incertezza deriva dal fatto che il segnale visualizzato non ha uno spessore nullo sullo schermo.

#### 3.2 Sonda

La sonda è un particolare cavo coassiale che presenta un'estremità capace di effettuare delle misurazioni.

Quando si usano dei classici cavi coassiali BNC-BNC al fine di collegare il circuito, su cui effettuare le misure, all'oscilloscopio, si sta inserendo in parallelo al circuito un condensatore di capacità  $(C_c)$  pari a quella del cavo.

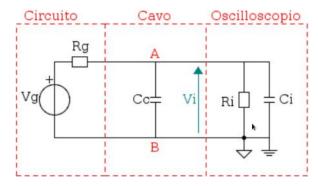


Figure 1: Circuito analizzato collegato all'oscilloscopio tramite un cavo coassiale BNC-BNC.

In questo caso, l'oscilloscopio si comporta, in ingresso, come un filtro passa-basso con una frequenza di taglio  $(f = \frac{1}{2\pi R_i | C_s + C_i|})$ . L'uso di una sonda per misurare delle grandezze in un circuito, si può vedere come l'inserimento di un condensatore in serie al circuito.

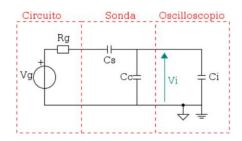


Figure 2: Circuito analizzato collegato all'oscilloscopio tramite una sonda.

L'introduzione di questo condensatore comporta un calo della capacità equivalenti vista all'ingresso del circuito  $(\frac{C_s(C_c+C_i)}{C_s+C_c+C_i} \ll C_c + C_i)$ , ovvero una riduzione della frequenza del polo  $(f_{\text{polo}} = \frac{1}{2\pi R_i(C_s+C_i)})$ ; ciò porta ad una perdita d'informazioni in bassa frequenza.

Al fine di evitare tale perdita d'informazioni, si pone, in parallelo al condensatore, una resistenza.

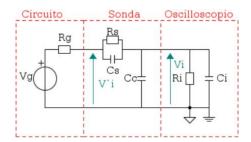


Figure 3: Circuito analizzato collegato all'oscilloscopio tramite una sonda.

Tale resistenza comporta la presenza di uno zero, oltre al polo precedentemente detto.

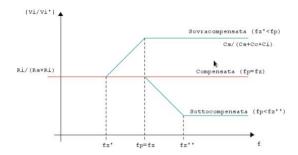
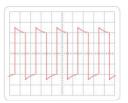


Figure 4: Diagramma di Bode della funzione di trasferimento del circuito.

A seconda dell'elevata o della bassa compensazione della sonda, il segnale sarà distorto verso l'alto o verso il basso.







(b) Sonda sovracompensata.

Figure 5: Visualizzazione del segnale al variare della compensazione della sonda.

La sonda risulta compensata quando la frequenza del polo coincide con la frequenza dello zero; ciò avviene quando  $R_{\rm s}C_{\rm s}=R_{\rm i}(C_{\rm c}+C_{\rm i})$ . La sonda presenta un opportuno trimmer che influenza il valore di  $R_{\rm s}$  e permette la compensazione. Al fine di verificare se la sonda è compensata si esegue un confronto con un segnale noto.

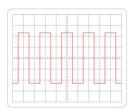


Figure 6: Sonda compensata.

#### 3.3 Other

.

# 4 Esperienza in laboratorio

#### 4.1 Caratteristiche statiche

## 4.2 Raddrizzatore a semplice semionda

.

### 4.3 Rivelatore di picco

.

Circuito per la protezione da scariche elettrostatiche 4.4 Risultati 5 5.1Caratteristiche statiche Raddrizzatore a semplice semionda 5.2Rivelatore di picco 5.35.4Circuito per la protezione da scariche elettrostatiche Conclusioni 6 Caratteristiche statiche Raddrizzatore a semplice semionda 6.26.3 Rivelatore di picco Circuito per la protezione da scariche elettrostatiche 6.4